



Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano

✉ : sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it - Centralino tel.02.27007012

IL RICHIAMO

Anno XVI - n.10 Quinta domenica dopo l'Epifania

9 febbraio 2014 « Esultate, o giusti, nel Signore »



UOMINI LIBERI ALL'ERTA!

A Ginevra dal 13 al 31 gennaio si è svolta una delle periodiche sedute dell'ONU.

I rappresentanti della Santa Sede hanno presentato al Comitato per i diritti dei bambini un rapporto nel quale hanno evidenziato le molteplici iniziative messe in atto dalla Chiesa cattolica per contrastare gli abusi sessuali sui minori e dare sostegno alle vittime.

Nella seduta conclusiva il Comitato ha sferrato in 16 pagine un durissimo attacco di accusa alla Chiesa dalla cui lettura sembra di capire che l'obiettivo non fosse la pedofilia bensì la cristianofobia.

Per cominciare, *l'omosessualità*.

Il comitato se la prende con la Chiesa cattolica per le sue posizioni che "contribuiscono allo stigma sociale e alla violenza contro lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e bambini allevati da coppie dello stesso sesso".

Poi prende di mira i figli dei preti tenuti all'oscuro della identità del loro genitore, i neonati abbandonati nelle ruote dei conventi e le punizioni corporali inflitte ai bambini nelle scuole cattoliche e in famiglia.

A pagina 9 affronta il problema della pedofilia come se niente di buono sia stato fatto dalla Chiesa prima del 2013.

Rimprovera inoltre alla Chiesa di "non riconoscere l'esistenza di diverse forme di famiglie" e accusa certe sue istituzioni di separare i figli dai genitori per rinchiuderli in orfanotrofi o darli in adozione a genitori stranieri e di manipolare le loro coscienze.

Sotto il titolo "Salute" arriva infine

all'aborto e ai contraccettivi "richiedendo con urgenza alla Santa Sede di rivedere la sua posizione, di modificare il canone 1398 del codice di diritto canonico e di garantire agli e alle adolescenti l'accesso alla contraccezione", per la prevenzione dall'AIDS e più in generale per la "salute riproduttiva"; una formula che, come è noto, non è alternativa all'aborto ma lo include.

Per la finale: il Comitato chiede alla Santa Sede di dare la più ampia pubblicità possibile al documento.



Sede ONU di Ginevra

La prima risposta del Vaticano è stata un comunicato che esprime il rincrescimento di "vedere in alcuni punti delle Osservazioni conclusive un tentativo di interferire nello insegnamento della Chiesa cattolica sulla dignità della persona umana e nell'esercizio della libertà religiosa". Il segretario di Stato, Pietro Parolin ha promesso una risposta più articolata.

"L'impressione che emerge dalla lettura degli stralci del documento affidati ai media è che si sia voluto affrontare un male certamente de-

testabile non confrontandosi con l'istanza ecclesiale in modo franco e costruttivo in vista di una comune battaglia per estirparlo, ma reiterando condanne già espresse, ignorando cambiamenti avvenuti e considerando più o meno esplicitamente l'interlocutore cattolico come una controparte che non collabora alla soluzione del problema ma lo accresce a causa del suo stesso approccio etico.

Purtroppo da alcuni anni si può constatare che da parte di alcune istituzioni politiche occidentali sta crescendo un'ostilità anticristiana che – non accogliendo il messaggio etico, soprattutto della chiesa cattolica – finisce per accusarla di comportamenti che, se han fatto parte del passato, oggi sono condannati e, per quanto possibile, prevenuti e impediti.

Sorge allora una domanda: perché l'etica cristiana anziché essere ascoltata e poi, eventualmente, contestata o rifiutata, diventa una ragione per attaccare in modo pregiudiziale la Chiesa cattolica e la sua ricerca di cammini di umanizzazione e di relazioni interpersonali autentiche, a difesa della vita e della dignità di ciascuno?

Francamente ci saremmo aspettati da organismi internazionali una più attenta ricerca della verità e una intelligente lotta contro il mancato riconoscimento dei diritti dei minori".

(Enzo Bianchi, priore Comunità di Bose)

don Giancarlo

26 GENNAIO FAMIGLIE IN FESTA



In un crescendo di coinvolgimento, anno per anno, la festa liturgica della Famiglia di Nazareth riesce a coagulare molte famiglie.

Alla presenza dell'assemblea liturgica che rinnovava le promesse nuziali, 11 coppie hanno voluto testimoniare la gratitudine per avere perseverato nel vincolo coniugale e hanno avuto in omaggio un'icona raffigurante la Madonna che scioglie i nodi.

Altri 250 hanno condiviso il pranzo in un clima di festa.

Nel pomeriggio l'attore Carlo Pastori ha fatto scoprire certi segreti del Duomo di Milano in una rappresentazione che verrà recitata anche durante l'Expo 2015 sul terrazzo della cattedrale.



GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Nel nostro quartiere sono molte le persone che vivono la condizione della vecchiaia segnata dalla sofferenza e dall'isolamento. Pur nelle avversità inevitabili, numerose sono però quelle che le vivono con spirito di fede e di amorevole accettazione.

A una cinquantina di anziani/e non più pienamente autosufficienti, una quindicina di laici, denominati *ministri straordinari della Eucarestia*, fanno periodicamente visita portando il conforto della S. Eucaristia.

Martedì 11 febbraio
anniversario delle apparizioni a Lourdes
S. Messe: ore 7,30-15.30-18,30



Anche quest'anno la nostra parrocchia promuoverà la giornata parrocchiale del malato in primavera, la **domenica 25 maggio**. Le giornate più lunghe permetteranno la celebrazione della Messa, della Santa Unzione e uno spazio di festa.

DIVINA LITURGIA

Con buona partecipazione di fedeli, nella nostra parrocchia, la sera del 27 gennaio si è celebrata la "Divina liturgia" in rito bizantino slavo come gesto conclusivo della settimana ecumenica di preghiera per l'unità dei cristiani. Viene definito *bizantino* il rito che deriva dalla liturgia celebrata ad Antiochia fin dal IV secolo e forgiata da due grandi amici della Cappadocia che la Cristianità venera come Santi e Padri della Chiesa: *Giovanni Crisostomo e Basilio*.

Si differenzia dal rito latino per la lingua e il canto. La lingua originaria era il greco antico. Oggi non è escluso l'impiego di lingue moderne.

Il rito bizantino slavo è in uso nella Chiesa patriarcale russa e ucraina cattolica.



APPARIZIONI DI LOURDES: 11 FEBBRAIO ÷ 25 MARZO 1858

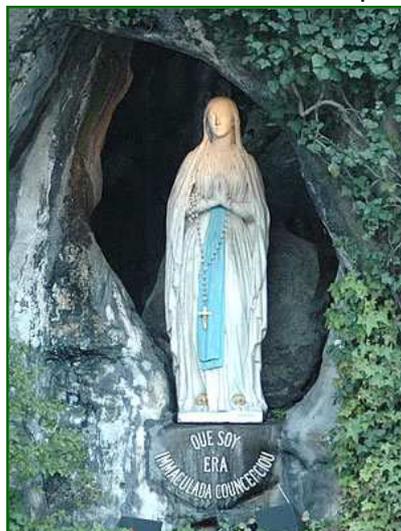
Chi va in pellegrinaggio a Lourdes senza essersi prima documentato sulla storia delle apparizioni di Maria a Bernardette Soubirous nell'arco di una trentina di giorni, non può sapere che quella che oggi è una città trafficata per il movimento turistico e commerciale, 150 anni fa era solo una distesa di boschi e di prati.

Il centro città, oggi cuore pulsante di fede, di manifestazioni religiose e di pellegrini, allora si riduceva a un anfratto roccioso al cui interno, in una serie di ripetuti appuntamenti, comparve una giovane donna che la veggente descrisse così: "Guardando la grotta, scorsi una signora in bianco. Aveva un vestito bianco, un velo bianco e una cintura azzurra e una rosa

su ogni piede, del colore della catenella del suo rosario. Aveva gli occhi azzurri". Nell'ultima apparizione, alle sue ripetute richieste, rispose di essere l'Immacolata Concezione.

Quattro anni prima, l'8 dicembre 1854, nella basilica di S. Pietro a Roma, il papa S. Pio IX aveva definito dogma (verità di Fede) il concepimento di Maria immune dal peccato originale.

Maria, nel corso della storia, ha sempre accompagnato la missione universale che suo figlio Gesù ha affidato alla sua Chiesa. Nelle sue comparse, con accenti materni, ha ripetutamente assicurato l'amore misericordioso di Dio raccomandando l'urgenza della conversione dei cuori attraverso la preghiera, la penitenza e la carità.



VITA DELLA COMUNITÀ

36ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

All'insegna del motto "Generare futuro" la Chiesa italiana ha vissuto la *domenica 2 febbraio* come ricorrenza annuale in cui rilanciare il suo impegno educativo e culturale a favore e a tutela della vita.

Nel corso del 2013 si è avuto un risveglio notevole delle coscienze, i cui indizi, sono stati segnalati dalle rilevazioni statistiche: la diminuzione del numero degli aborti e degli omicidi e il successo ottenuto in sede europea dall'iniziativa "Uno di noi" che ha raccolto due milioni di firme per far ottenere il riconoscimento giuridico di persona al figlio concepito ma non ancora nato.

Anche in Italia, forse sulla spinta del Movimento francese **Manif pour tous**, negli ultimi mesi hanno incominciato a com-



parire e a crescere numericamente **Le Sentinelle in Piedi**, un movimento di protesta mosso dal desiderio di difendere le esigenze irrinunciabili della natura umana, oggi messe in discussione da minoranze raccolte nella lega LGBT (lesbiche, gay, bisex, trans), quali l'amore umano, il matrimonio, l'educazione dei figli, la differenza fra i maschi e le femmine e la loro complementarità.

In Parrocchia si è scelto di caratterizzare la giornata attraverso la vendita di primule sul sagrato per sostenere l'opera del CAV (Centro aiuto vita) dell'ospedale Mangiagalli. **Raccolti € 1.062,20**

Continuerà il **Progetto Gemma** che adotta per 18 mesi una mamma sostenendola con 150 € mensili.

BENEDIZIONE E PREGHIERA PER LA VITA

Benedizione della mamma in attesa

Dio della vita, Signore dell'universo, Creatore del mondo, nel tuo grande amore ti sei fatto uno di noi.

Hai conosciuto l'accoglienza nel grembo di Maria, ne hai gustato il calore, la protezione, l'affetto. Volgi ora il tuo sguardo a questa mamma perché anche lei sia culla deliziosa della vita che porta in sé.

Donale salute, forza, pazienza e coraggio perché le fatiche della gravidanza e la paura del parto non turbino la sua serenità. Benedici la creatura che cresce in lei, tu già la conosci e la ami profondamente.

Fa che cresca sana e serena fin da questi primi momenti del suo esistere. E che la tenerezza dei corpi diventi gesto di amore e di fiducia, che accoglie nel cuore della vita il dono di questa nuova creatura.

Tu che sei il Figlio con il Padre e lo Spirito Santo, effondi la tua benedizione su questa mamma e su tutte le mamme e i papà del mondo. Amen

Pregiera dei genitori in attesa

Dio della vita, Signore dell'universo, Creatore del mondo, grazie per questa nuova creatura che si nutre di noi e cresce nel grembo della nostra famiglia.

Grazie perché ci doni di essere tuoi alleati nel dono della vita che vince sulla menzogna e sulla morte.

Concedici ora di gustare l'abbandono fiducioso a te, di essere poi coraggiosi, accoglienti e generosi, forti nei momenti difficili e attenti al bene come vuoi tu.

Ti preghiamo per questo/a figlio/a che sia sereno/a, goda di buona salute conosca l'amore e l'accoglienza cresca con te al suo fianco.

Donaci, con l'aiuto di Maria, di saper testimoniare fiducia e speranza a questa creatura che ci hai affidato e che metteremo nel tuo mondo. Amen



AI COLLABORATORI DELL'INIZIATIVA "UNO DI NOI"

Carissimo, desidero ringraziarLa vivamente per la collaborazione offerta. Come certamente Lei già sa, abbiamo raddoppiato il numero minimo delle adesioni richieste dal Regolamento europeo: due milioni di cittadini europei hanno domandato che il più piccolo e povero tra tutti gli esseri umani, il figlio concepito ma non ancora nato, sia considerato come "Uno di noi". L'Italia è stata il motore dell'iniziativa e la Sua collaborazione è stata essenziale, non solo per l'adesione personale, ma anche per la promozione che ne ha fatto nel suo ambiente. Si apre ora una seconda fase.

Occorre che la nostra domanda sia accolta e che comunque divenga un seme di rinnovamento civile e morale. Occorre insistere, documentare, convincere, testimoniare. Un risultato è stato già raggiunto: un risveglio delle coscienze ed una ripresa di coraggio in tutta Europa. Il 2013 è stato l'anno di "Uno di noi" che il 2014 sia l'anno del "Sì alla vita".

Con cordialità e gratitudine.



on. Carlo Casini - Presidente Movimento per la Vita e Presidente del Comitato italiano di Uno di Noi.

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 9 Giornata diocesana della Solidarietà

08.00 Rosa Sampaio Leite e famiglia
 09.30 Famiglie Ballabeni e Corti
 10.45 Rosanna e Antonio Di Nardo
 12.00 Pro populo
 17.30 **Vespero**
 18.00 Caterina, Nicola e Grazia

Lunedì 10 07.30
 18.30 Antonietta
 Martedì 11 07.30 Ermanno Giusto e Ugo Nardi
 18.30 Giuseppe, Maria, Mario con M.Teresa
 Mercoledì 12 07.30
 18.30 Gaetana, Daniele e Roberto
 Giovedì 13 07.30
 18.30 Natalina
 Venerdì 14 07.30 Famiglie Gorla e Cavalleri
 18.30 Silvana Marotta
 Sabato 15 07.30 Arturo Bordenca
 18.00 Albertina

Domenica 16 6a domenica dopo l'Epifania

08.00 Vanda
 09.30 Gianni Ravetto
 10.45 Giuseppe Zonno
 12.00 Pro populo
 17.30 **Vespero**
 18.00 Famiglie Donati e Castelletti

Lunedì 17 07.30
 18.30 Giuseppe Barraco
 Martedì 18 07.30
 18.30 Adriana con le Anime del Purgatorio
 Mercoledì 19 07.30
 18.30 Rina e Mario con Rosa e Franco
 Giovedì 20 07.30
 18.30 Carlo Melegatti
 Venerdì 21 07.30
 18.30 Sonia e Gilberto
 Sabato 22 07.30
 18.00 Assuntina Del Po

Domenica 23 7a domenica dopo l'Epifania

08.00 Elisabetta e Guglielmo
 09.30 Paola e Leopoldo
 10.45 Eugenia, Mario, Elena e Vincenzo
 12.00 Pro populo
 17.30 **Vespero**
 18.00 Emilia Zanini

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei <i>Al Museo Gallerie d'Italia</i>	dom	16/02	h 16.00
<i>Incontro volontari</i>	mart	18/02	h 21.00
Azione cattolica	dom	02/03	h 16.00
Caritas parrocchiale	giovedì	06/03	h 21.00
Catechesi adulti	giovedì	13/02	h 21.00
Comunione e liberazione	merc	12/02	h 21.00
Comunità Gesù Risorto	ogni lunedì		h 18.30
Consiglio pastorale	ven	21/02	h 21.00
Famiglie in cammino	dom	16/02	h 15.30
Percorso cresima adulti	dom	09/02	h 15.30
Movimento terza età	ogni giovedì		h 15.00
Sabato degli adulti	sab	01/03	h 18.45
2ª primaria + genitori	dom	09/03	h 12.00
3ª primaria + genitori	sab	30/03	h 18.00
4ª primaria + genitori	dom	02/03	h 12.00
5ª primaria + genitori	sab	08/02	h 18.00
1ª sec. inf. + genitori	sab	22/03	h 18.00
Compagnia dell'Anello	ogni venerdì		h 18.30
Studio aperto	mart e giov		h 15.00
Secondaria superiore	ogni martedì		h 18.30
Giovani	ogni giovedì		h 21.00
Gruppi di ascolto della Parola <i>Isaia 45,1-25</i>			
Fam. Floris Mattei, 13/c	lun	17/02	h 21.00
Fam. Gambini Columella, 20/8	mart	18/02	h 21.00
Fam. D'Avanzo Esopo, 3	mart	25/02	h 21.00
Fam. Belloi Lutero, 3	merc	12/02	h 21.00
Fam. De Filippi Rucellai, 46/8	merc	26/02	h 21.00
Fam. Pisani Rucellai, 49	giovedì	27/02	h 21.00
Fam. Berta Monza, 285	ven	14/02	h 21.00



Teatro Villa - via Fortezza, 28

Sabato 22/02 h 20.45
Domenica 23/02 h 15.00

Paparino
 di Dino Falconi

con la compagnia teatrale
 "la diligenza"



Regia di
Mariuccia
Guizzetti



sabato 8 febbraio 2014

GIORNATA RACCOLTA FARMACO **GRF** 2014

DONA UN FARMACO



**VIENI IN FARMACIA
 E DONA UN FARMACO
 A CHI HA BISOGNO!**

Banco Farmaceutico
CARITA' IN OPERA CONTRO LA POVERTA' SANITARIA

Fede e carità: «Anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli» (1Gv 3,16)

1. In occasione della XXII Giornata Mondiale del Malato, che quest'anno ha come tema Fede e carità: «Anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli» (1 Gv 3,16), mi rivolgo in modo particolare alle persone ammalate e a tutti coloro che prestano loro assistenza e cura.

La Chiesa riconosce in voi, cari ammalati, una speciale presenza di Cristo sofferente.

È così: accanto, anzi, dentro la nostra sofferenza c'è quella di Gesù, che ne porta insieme a noi il peso e ne rivela il senso.

Quando il Figlio di Dio è salito sulla croce ha distrutto la solitudine della sofferenza e ne ha illuminato l'oscurità. Siamo posti in tal modo dinanzi al mistero dell'amore di Dio per noi, che ci infonde speranza e coraggio: speranza, perché nel disegno d'amore di Dio anche la notte del dolore si apre alla luce pasquale; e coraggio, per affrontare ogni avversità in sua compagnia, uniti a Lui.

2. Il Figlio di Dio fatto uomo non ha tolto dall'esperienza umana la malattia e la sofferenza, ma, assumendole in sé, le ha trasformate e ridimensionate. Ridimensionate, perché non hanno più l'ultima parola, che invece è la vita nuova in pienezza; trasformate, perché in unione a Cristo da negative possono diventare positive.

Gesù è la via, e con il suo Spirito possiamo seguirlo. Come il Padre ha donato il Figlio per amore, e il Figlio ha donato se stesso per lo stesso amore, anche noi possiamo amare gli altri come Dio ha amato noi, dando la vita per i fratelli.

La fede nel Dio buono diventa bontà, la fede nel Cristo Crocifisso diventa forza di amare fino alla fine e anche i nemici.

La prova della fede autentica in Cristo è il dono di sé, il diffondersi dell'amore per il prossimo, specialmente per chi non lo merita, per chi soffre, per chi è emarginato.

3. In forza del Battesimo e della Confermazione siamo chiamati a conformarci a Cristo, Buon Samaritano di tutti i sofferenti. «In questo abbiamo conosciuto l'amore; nel fatto che egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli» (1 Gv 3,16). Quando ci accostiamo con tenerezza a coloro che sono bisognosi di cure, portiamo la speranza e il sorriso di Dio nelle contraddizioni del mondo.

Quando la dedizione generosa verso gli altri diventa lo stile delle nostre azioni, facciamo spazio al Cuore di Cristo e ne siamo riscaldati, offrendo così il nostro contributo all'avvento del Regno di Dio.



4. Per crescere nella tenerezza, nella carità rispettosa e delicata, noi abbiamo un modello cristiano a cui dirigere con sicurezza lo sguardo. È la Madre di Gesù e Madre nostra, attenta alla voce di Dio e ai bisogni e difficoltà dei suoi figli.

Maria, spinta dalla divina misericordia che in lei si fa carne, dimentica se stessa e si incammina in fretta dalla Galilea alla Giudea per incontrare e aiutare la cugina Elisabetta; intercede presso il suo Figlio alle nozze di Cana, quando vede che viene a mancare il vino della festa; porta nel suo cuore, lungo il pellegrinaggio della vita, le parole del vecchio Simeone che le

preannunciano una spada che trafiggerà la sua anima, e con forza rimane ai piedi della Croce di Gesù.

Lei sa come si fa questa strada e per questo è la Madre di tutti i malati e i sofferenti. Possiamo ricorrere fiduciosi a lei con filiale devozione, sicuri che ci assisterà, ci sosterrà e non ci abbandonerà.

È la Madre del Crocifisso Risorto: rimane accanto alle nostre croci e ci accompagna nel cammino verso la risurrezione e la vita piena.

5. San Giovanni, il discepolo che stava con Maria ai piedi della Croce, ci fa risalire alle sorgenti della fede e della carità, al cuore di Dio che «è amore» (1 Gv 4,8.16), e ci ricorda che non possiamo amare Dio se non amiamo i fratelli.

Chi sta sotto la Croce con Maria, impara ad amare come Gesù.

La Croce «è la certezza dell'amore fedele di Dio per noi.

Un amore così grande che entra nel nostro peccato e lo perdona, entra nella nostra sofferenza e ci dona la forza per portarla, entra anche nella morte per vincerla e salvarci...

La Croce di Cristo invita anche a lasciarci contagiare da questo amore, ci insegna a guardare sempre l'altro con misericordia e amore, soprattutto chi soffre, chi ha bisogno di aiuto» (Via Crucis con i giovani, Rio de Janeiro, 26 luglio 2013).

Affido questa XXII Giornata Mondiale del Malato all'intercessione di Maria, affinché aiuti le persone ammalate a vivere la propria sofferenza in comunione con Gesù Cristo, e sostenga coloro che se ne prendono cura.

A tutti, malati, operatori sanitari e volontari, imparto di cuore la Benedizione Apostolica.

Messaggio di papa Francesco per la 22a giornata mondiale del malato

Scusate il disagio: il quarto comandamento visto da Giacomo Poretti

Onora il genitore 1 e il genitore 2

A un certo punto l'essere umano ha cominciato a parlare e a dare nomi alle cose e agli oggetti, così che tutti intendessero la stessa cosa e non succedessero guai.

Infatti poteva capitare che un marito desiderasse un risotto per cena, ma lo chiedeva con un grugnito inarticolato, così che la moglie capiva minestrina in brodo: quando portava in tavola la brodaglia il marito spaccava tutto con la clava.

Oppure magari c'era un dinosauro dietro a un cavernicolo e il suo amico con frasi sconnesse cercava di farlo scappare, al che quell'altro gli ripeteva: «Ma perché non ti applichi nella grammatica?».

Alla fine veniva inghiottito da un Triceratopo.

Così, dopo tutti questi equivoci spiacevoli, gli umani hanno deciso di chiamare le cose con i loro nomi. Per esempio, fin dal principio, «zanzara» era quell'animale fastidioso che tutti cercavano di sfracellare contro le pareti della caverna senza riuscirci. «Flatulenza» era il fuggi fuggi che accadeva nella caverna quando qualcuno mangiava il Tirannosauro rex cucinato

in fricassea con purea di castagne. O, ancora, con la parola «papà» si definiva il genitore maschio e «mamma» la genitrice femmina, e questo da molto, molto prima che Charlton Heston, il mitico Mosè nel film I dieci comandamenti, scendesse dal Sinai con le Tavole della Legge.

Oggi, in un Paese vicino al nostro, giusto per svecchiare la lingua e i concetti, il papà e la mamma si è deciso di rinominarli «genitore 1» e «genitore 2».

Resta da definire se il maschio indosserà la maglietta numero 1, o se invece verrà attribuita alla femmina; ancora più complessa è la vicenda di quando i genitori saranno entrambi maschi o entrambi femmine: forse si deciderà ai rigori o, più democraticamente, 6 mesi a testa, come per la presidenza Ue.

Abolite, perché sorpassate, la festa della mamma e del papà, al loro posto verranno istituite la «festa del genitore 1», che verrà celebrata il 2 novembre al posto dei morti che fa un po' tristezza, e la «festa del genitore 2» il 25 aprile, al posto dell'inutile «festa della liberazione». I primi anni potrà capitare che i bambini sbaglieranno e

regaleranno una cravatta al genitore femmina e un paio di orecchini al genitore maschio, ma dopo qualche decennio di assestamento i bambini, per non sbagliare, regaleranno in entrambe le occasioni una trousse di trucchi.

E i nonni, se non verranno aboliti, come li chiameremo? «Coei che vizia 1» e «Colui che porta sempre i regali 2»? Io, che non ho studiato le lingue, continuerò a parlare la lingua delle caverne e a onorare gli unici mamma e papà che conosco.



L'articolo è pubblicato nel numero di gennaio della rivista "Popoli".

STATISTICHE SULL'ABORTO: -5% NEL 2012

Calano le interruzioni volontarie di gravidanza in Italia. I dati preliminari indicano che nel 2012 sono state effettuate 105.968 procedure, con un decremento del 4,9% rispetto al dato definitivo del 2011 (111.415 casi) e un calo del 54,9% rispetto al 1982, anno in cui si è registrato il più alto ricorso all'Ivg (234.801 casi).

È quanto riporta la relazione annuale sull'attuazione della legge 194/78, sulla tutela sociale della maternità e per l'interruzione volontaria di gravidanza.

Rimane elevato il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza da parte delle donne straniere, a carico delle quali si registra un terzo delle Ivg totali in Italia: un contributo che è andato crescendo negli

anni e che si sta stabilizzando. Anche tra queste donne, comunque, si inizia a osservare una tendenza alla diminuzione al ricorso all'Ivg. Nella relazione ancora una volta viene confermato il trend degli anni precedenti nel nostro Paese: una diminuzione delle interruzioni volontarie di gravidanza secondo tutti gli indicatori.

L'esercizio del diritto all'obiezione di coscienza ha riguardato elevate percentuali di ginecologi fin dall'inizio dell'applicazione della legge 194, con un aumento del 17,3% in 30 anni, a fronte di un dimezzamento delle Ivg nello stesso periodo. I numeri complessivi del personale non obiettore appaiono congrui al numero complessivo degli interventi di Ivg. Eventuali difficoltà nell'accesso sembrano quindi dovute a una distribuzione inadeguata del personale fra le strutture sanitarie all'interno di ciascuna Regione.



VITA DELLA COMUNITÀ

SAN GIOVANNI BOSCO

Domenica 2 febbraio, la Compagnia dell'Anello si è recata in pellegrinaggio alla basilica salesiana S. Agostino. Dopo la preghiera personale davanti all'urna abbiamo pregato insieme per ricevere l'indulgenza plenaria secondo i canoni previsti dalla Chiesa. Mi ha positivamente stupito che i ragazzi, appresa questa possibilità, abbiano voluto confessarsi per non perdere l'occasione di essere in comunione col Signore.

Tornando a casa ho pensato che Giovanni Bosco non avrebbe potuto farci grazia più grande di questa, ovvero di poterci mettere ancora una volta davanti a Cristo con il cuore lieto.

Mi auguro che, come fece S. Giovanni Bosco, anche noi educatori, insieme con i ragazzi, impariamo a testimoniare attraverso la nostra vita la presenza di Gesù nelle circostanze in cui Lui ci pone.

Michele



ARTE E CULTURA

Piccolo Teatro Grassi

"Spettacolo per ragazzi"

con Francesca Puglisi e Simone Tangolo
domenica 16 e 23 febbraio h 10 e 11.30

Via Rovello, 2 - Milano

Info e prenotazione obbligatoria: 848800304

Mercato della Terra

Mercati agricoli a cura di Slow Food

Sabato 15 febbraio h 9 - 14

Fabbrica del vapore - via Procaccini, 4 - Milano

Info: 3357318709

Concerto dell'anniversario

Orchestra diretta dal Maestro Paolo Volta

Mercoledì 19 febbraio h 21

Chiesa dell'Assunta in Vigentino

Piazza dell'Assunta, 1

Info: 02.5391750

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria:	Fax : 02.25707289
da lunedì a venerdì:	ore 17.00 - 18.30
sabato:	ore 10.30 - 11.30
	smarc.segreteria@email.it
Parroco: don Giancarlo Greco	340.6085722
	dongiancarlogreco@gmail.com
Vicario: don Andrea Plumari	349.2819915
	donandrea@precotto.it
Scuola Materna Parrocchiale:	tel. e fax 02.25715674
	infanzia@alice.it
Caritas	caritasprecotto@gmail.com
- Centro di ascolto:	venerdì ore 17.30 - 18.30
- Banco alimentare:	mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Guardaroba:	mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Precotto lavora:	02.2570456 no ore pasti
	precottolavora@gmail.com
- Fondo Famiglia Lavoro:	lunedì ore 19 - 20



MACELLERIA - SALUMERIA - PANETTERIA

Carni pregiate piemontesi e lodigiane, i prodotti migliori al miglior prezzo. Si accettano tutti i tipi di ticket.

Via Stamira d'Ancona, 28 all'interno del Penny Market.

Lun - Ven 8 - 13.15 e 15.30 - 19 ▣ Sabato 8 - 19 orario continuato

Zona "Ville Turro" bus 44 e 56, MM1 Turro

Dott.ssa Germana Erba

Psicologa - Psicoterapeuta

Per appuntamento 347.4100257

Studio: via C. Battisti, 5 Sesto S. Giovanni

Fermata MM1 Sesto-Rondò

www.germana-erba.com

La Parrocchia offre in locazione
appartamento di 3 locali più servizi in
viale Monza 224. Disponibilità immediata.

Tel. 02.27005201, ore pasti.

Concerto per il nuovo Centro

Autismo (CTRS) di Milano

Orchestra dei Pomeriggi musicali

Giovedì 20 marzo h 21

Teatro Dal Verme - Via S. Giovanni sul Muro, 2

È necessaria la prenotazione

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591
TRIUMPH



Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it



Serate speciali
14/02 S. Valentino
21/02 Menù di pesce
28/02 Menù lombardo

Si accettano prenotazioni per
la festa religiosa della prossima
S. Comunione e S. Cresima.
Contattateci per ulteriori
chiarimenti ed informazioni.

Via E. Breda 86, Milano tel. 022579774 / 3737173990
www.lafornasetta.it e-mail: lafornasetta@live.it

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
Tel. 02.2572362

MAGUGLIANI
dal 1942

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - Tel. 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.

Cervasio Roberto

Idraulico - Elettricista

tel. 02.2571783



Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN

20128 Milano - Via Asiago, 6
✉ : cervasio.r@tiscali.it

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislighi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magneto Terapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tecar - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Trattamento Shiatsu



ASSOCIAZIONE WILLY DOWN ONLUS
LA CURA INTESA COME QUOTIDIANITÀ



LOGOPEDIA, NEUROPSICOMOTRICITÀ, VALUTAZIONI PSICODIAGNOSTICI
CHE, SUPPORTO PSICOLOGICO, SERVIZI SOCIO EDUCATIVI E SOCIO
ASSISTENZIALI ACCREDITATI, LABORATORIO DSA, DOPOSCUOLA,
MUSICOTERAPIA, ARTETERAPIA E TANTI ALTRI SERVIZI/ATTIVITÀ.



SEDI OPERATIVE: VIA O. BALZAC, 11, VIA DON R. BIGIOGERA 17,
20128 MILANO

TEL/FAX: 02 2552415 - 02 39540332
INFO@WILLYDOWNONLUS.IT WWW.WILLYDOWNONLUS.IT

Vieni a trovarci su Facebook



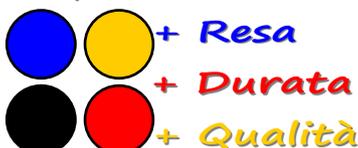
Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

MBE print: novità Cartucce & Toner e stampi di più



Stampa foto 10x15
a 0,20 € cadauna
valido fino al 31 gennaio,
presentarsi con il ritaglio
della promozione.



travel-land srl

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393
328.4292203 - email: eleonora@travel-land.it

6-9 marzo a Valencia festa donna da 400 € p/p
10-18 marzo al mare di Zanzibar da 1350 € p/p
21-14 marzo weekend a Istanbul da 480 € p/p
24-31 marzo in Giordania da 1350 € p/p ✓ entro 15/2
25-28 marzo weekend a Barcellona da 420 € p/p
29/3 al 6 o 13/4 a Cuba da 1370 € p/p ✓ entro 25/2
31 maggio-3 giugno a Londra da 550 € p/p